



Società Italiana di Statistica

Istituita come ente morale con R.D. 13 luglio 1939

Il Presidente

Roma, 3 dicembre 2008

Al Ministro della Scuola, Università e Ricerca
Onorevole Avv. Mariastella Gelmini

e p. c.

al Presidente CUN
Prof. Andrea Lenzi

al Presidente CRUI
Prof. Enrico Decleva

Oggetto: Riflessioni sul PRIN 2007 e proposte per il PRIN 2009

Le Accademie e Società Scientifiche Italiane di seguito elencate

Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA);
Accademia Italiana di Scienze Merceologiche (AISM);
Associazione Italiana per la Storia del Pensiero Economico (AISPE);
Associazione per la Matematica Applicata alle Scienze Economiche e Sociali (AMASES);
Società Italiana degli Economisti (SIE);
Società Italiana di Economia Demografia e Statistica (SIEDS);
Società Italiana di Statistica (SIS);

riunite a Roma il 21 ottobre u.s. e il 24 novembre per un confronto e approfondimento sullo stato della ricerca e dell'Università in Italia, con riferimento al PRIN 2007 e 2008 avanzano le seguenti riflessioni e proposte:

1. è necessario il rilancio del finanziamento al PRIN visto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate a questa tipologia di ricerca è in continua diminuzione. In particolare riteniamo che la ricerca nell'area di Economia e Statistica sia strategica per l'Italia per realizzare studi che consentano di analizzare la situazione economica attuale e per proporre soluzioni innovative per uscire dalla crisi economica.

La quota finale del 3% complessivo destinato all'area nel PRIN 2007 e 2008 appare del tutto insufficiente per tali scopi strategici;

2. è necessario rivedere il meccanismo di assegnazione dei fondi di ricerca vista la grave distorsione che produce. Dall'analisi ex post dei progetti finanziati nel PRIN 2007 per ciascuna area CUN si osserva che la formula di giudizio valutativo adottata premia le aree che mediamente valutano meglio i loro progetti. Le aree più rigorose e severe nella formulazione dei giudizi di revisione da parte dei revisori - l'area 13 di scienze economiche e statistiche è stata la più severa - sono penalizzate nella ripartizione dei fondi. Ci si aspetterebbe esattamente il contrario, ossia, che una selezione rigorosa premiasse le aree invece si arriva al paradosso che è meglio consigliare giudizi comunque positivi se si vuole recuperare il finanziamento dalla quota "comune" e questa distorsione andrebbe corretta;

3. si propone che la quota "assicurata" per area CUN salga dal 3% al 5% in modo da garantire un maggiore equilibrio fra i linguaggi disciplinari che concorrono al cofinanziamento;

4. si propone, infine, come già suggerito dal CUN, che il Comitato dei Garanti sia composto da 14 componenti, uno per ciascuna area CUN.

Confermando l'impegno ad attivare all'interno delle sottoscritte comunità accademiche processi per la qualificazione della ricerca e dei risultati ottenuti, porgiamo i migliori saluti.

Primo Firmatario: Prof. Maurizio Vichi
Presidente Società Italiana di Statistica (SIS)

Elenco dei Co-Firmatari

Prof. Massimo Augello
Presidente Associazione Italiana per la Storia del Pensiero Economico (AISPE)

Prof. Roberto Cafferata
Presidente Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA)

Prof. Ernesto Chiacchierini
Presidente Accademia Italiana di Scienze Merceologiche (AISM)

Prof. Terenzio Cozzi
Presidente Società Italiana degli Economisti

Prof. Giovanni Maria Giorgi
Presidente Società Italiana di Economia Demografia e Statistica

Prof. Flavio Pressacco
Presidente Associazione per la Matematica Applicata alle Scienze Economiche e Sociali